

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 631/RE DEL 02 AGOSTO 2022

Pratica n. 2	2250/	'RE del C	1/08/2022							
STRUTTU	RA P	ROPON	ENTE	AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDU COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA						
CODICE CRAM	DG.0	07.01.7	Н	Ob. Fun.: B01GEN		CIG:		CUP:		
OGGETTO		site in (Comune di C	ncolo di riservato dominio dell'Agenzia sulle quote 141 e 640 Cerveteri, assegnate al sig. Cetra Umberto, ed autorizzazion ca al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicit avecchia.						
ATTO CON	SCRI ⁻	TTURE CO	ONTABILI		S	SI NO X				
ATTO CON IVA				COMMERCIALE ISTITUZIONALE						
Si dichiara la documentazio		rmità dell	a presente pro	posta di determina	azion	e alle vig	genti norme	e di legge e la	a regolarità della	
				ONSABILE P.O. vaniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (avv. Maria Raffaella Bellantone)					
F.to Gualtiero Talucci										
	RESPO	ONSABILI	DEL PROCEC	DIMENTO						
				CONTROLLO	FISC	ALE				
		ESTE	ENSORE		A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE				, CONTABILE E	
				_						
		01104 051	250,470,0000	CONTROLLO C	ONTA	ABILE		CUDA DEL A CA		
ANNO	A	CURA DEL S	SERVIZO PROPON	IENTE				CURA DEL A.C.E	COD. DEBITORE	
FINANZIARI	O E	/U	CAPITOLO	IMPORTO		ANNO	N.	DATA	CREDITORE	
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINIS' CONTABILE E FISCA (Dott.ssa Sandra Co		E FISCAI	CALE (Dott.ssa		GENTE DI AREA Elisabetta Caldani)	
				DURRITO	710	N E				
				PUBBLICA	ZIUI	V E				
PUBBLICAZIONE Nº 631/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA						DATA, Iì 02/08/2022				





DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 631/RE DEL 02 AGOSTO 2022

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulle quote 141 e 640, site in Comune di Cerveteri, assegnate al sig. Cetra Umberto, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la dr.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 19 Luglio 2022, n. 584/RE, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";



- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito Dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 10 febbraio 1952, repertorio n. 39048, registrato a Roma il 28 febbraio 1952, al n. 11805, vol. 796, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 21 aprile 1952, al n. 860 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Cetra Umberto, nato a Cerveteri (RM) il 25 aprile 1913, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, località Cornacchiola, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 141 della superficie di circa ha 05.50.00, distinto in catasto alla sez. 1^, con parte del mappale 232/1P e alla sez. 3^, con parte del mappale 21/P, confinante a nord-est con restante proprietà dell'Ente, a sud-est con accesso, a



sud-ovest con quota 140 ed a nord-ovest con fosso del Fatignano. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

- ATTESO che, con atto a rogito Dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 06 aprile 1952, repertorio n. 40286, registrato ad Roma il 21 aprile 1952, al n. 15228, vol. 798, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 06 giugno 1952, al n. 1345 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Cetra Umberto, sopra generalizzato, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, località Vaccina, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 640 della superficie di circa ha 00.96.80, distinto in catasto alla sez. 84 bis, con parte del mappale 107/P, confinante a nord con la quota 1036 bis, ad est con le quote 1033 bis e 133 bis, a sud con restante proprietà e ad ovest con accesso. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;
- ATTESO che, con atto di rettifica a rogito Dott. Renato Armati, notaio in Roma, del 28 febbraio 1957, repertorio n. 15544, registrato a Roma il 13 marzo 1957, al n. 12064, vol. 46/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 25 marzo 1957, al n. 458 del Registro Particolare, si è proceduto alla rettifica dell'atto di assegnazione della **quota 141**, nel quale, per puro errore materiale, venne inesattamente indicato il prezzo di £. 560.269 (lire cinquecentosessantamiladuecentosessantanove) anziché di £. 576.781 (lire cinquecentosettantaseimilasettecentoottantuno) e conseguentemente delle singole rate del prezzo stesso. Le parti precisavano inoltre che la quota 141, al momento dell'atto di rettifica, risultava in catasto terreni del comune di Cerveteri, località Cornacchiola, al foglio 21, particelle 14-15 e al foglio 29, particelle 1-80, confinante a nord-est con le quote 316-317, a sud-est con accesso, a sud-ovest con quota 140, a nord-ovest con fosso del Finocchio, salvo altri ecc.;
- VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma n. 1065/0768 dell'08 novembre 1971, registrata a Roma il 12 novembre 1971, al n. 60527, mod. 71/M, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, il 22 dicembre 1971, al n. 5165 del registro particolare, con la quale l'Ente, a seguito del decesso del sig. Cetra Umberto, avvenuto in data 28 novembre 1970, ha autorizzato il subentro del figlio Cetra Francesco, nato a Cerveteri (RM) il 09 gennaio 1938, che fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione dei fondi, siti nel comune di Cerveteri, così costituiti:
 - quota 141, località Cornacchiola, distinta al foglio 21, particelle 14-15, e foglio 29, particelle 1-80, per la superficie complessiva di circa ha 05.34.20;
 - quota 640, località Vaccina, distinta al foglio 49, particella 113, per la superficie complessiva di circa ha 01.01.10;
- CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Cetra Francesco con istanza del 25 maggio 2022, prot. n. 6086, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;
- ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;
- VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrale e sostanziale della presente determinazione;



RITENUTO pertanto di dover prendere atto che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

DETERMINA

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Cetra Umberto, sopra generalizzato, con atti a rogito:

- dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 10 febbraio 1952, repertorio n. 39048, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del comune di Cerveteri, località Cornacchiola, foglio 21, particelle 14-15 e foglio 29, particelle 1-80, per la superficie complessiva di circa ha 05.34.20, costituente la quota 141;
- dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 06 aprile 1952, repertorio n. 40286, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del comune di Cerveteri, località Vaccina, foglio 49, particella 113, per la superficie complessiva di circa ha 01.01.10, costituente la quota 640;

nello stato e condizioni in cui si trovano, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato agli atti di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione;

DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sui descritti immobili, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a p	azione	е		Tabelle	Pubblicazione documento			
Norma/e	Art.	c.	I.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			Х		X	



A PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA ALLEGATO "A"

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Cetra Umberto, nato a Cerveteri (RM) il 25 aprile 1913;

Matricola: n. 0195/E;

Contratti:

del 10 febbraio 1952, n. 599 (quota 141);del 06 aprile 1952, n. 72 (quota 640).

Quote:

141, sita in comune di Cerveteri, località Cornacchiola;

640, sita in comune di Cerveteri, località Vaccina.

Dati Catastali:

- quota 141, distinta al foglio 21, particelle 14-15 e foglio 29, particelle 1-80, per la superficie complessiva di circa ha 05.34.20;
- quota 640, distinta al foglio 49, particella 113, per la superficie di circa ha 01.01.10.

Confini:

- <u>quota 141</u>, confinante a nord-est con le quote 316-317, a sud-est con accesso, a sud-ovest con quota 140, e a nord-ovest con fosso del Finocchio, salvo altri ecc.;
- quota 640, confinante a nord con la quota 1036 bis, ad est con le quote 1033 bis e 133 bis, a sud con restante proprietà, e ad ovest con accesso.

Con istanza del 25 maggio 2022, prot. n. 6086, l'avente titolo, il sig. Cetra Francesco, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale dei terreni costituenti le quote 141-640 si è provveduto a richiedere con nota prot. 1261 del 13 giugno 2022 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 1362 del 20 giugno 2022 redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che i fondi **non sono** gravati da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per le assegnazioni in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sui fondi in argomento.

Roma, 26 luglio 2022

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Geom. Gualtiero Talucci) F.to Gualtiero Talucci



ALLEGATO 1

Protocollo n. 1362, del 20/06/2022

All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici, Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa Al Responsabile della PL 7/c "Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie" c.a. Daniela Moscatelli

> e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio Dott. Agr. Fabio Genchi

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulle quote 141-640 assegnate al Sig. Cetra Umberto. Riscontro protocollo interno 1261, 13/06/2022.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sulle quote 141 – 640, assegnate al Sig. Cetra Umberto, distinte in catasto del Comune di Cerveteri, al foglio 21, particella 14 – 15 e foglio 29, particelle 1 - 80, per la superficie complessiva di ha 05.34.20 ed al foglio 49, particella 113, per la superficie di ha 01.01.10., si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Il Funzionario Responsabile Dr. Geol. Luigi Castiglione

